

# REGOLAMENTO FONDO SOSTEGNO AL REDDITO EBT – PROVINCIA DI RAVENNA

*In attuazione dell'Accordo sindacale provinciale 9 febbraio 2017  
Stesura febbraio 2024*

## CONDIZIONI GENERALI

Per usufruire delle diverse prestazioni e/o sussidi erogati dall'Ente Bilaterale di cui all' Accordo Sindacale del 9 febbraio 2017, il dipendente deve risultare in regola con il versamento delle quote contributive da almeno tre mesi e l'azienda da almeno dodici mesi precedenti l'evento per cui si richiede l'intervento del FSR EBT PROVINCIA DI RAVENNA

Hanno diritto a contributi erogati dal FSR EBT PROVINCIA DI RAVENNA i lavoratori dipendenti dalle suddette aziende, assunti:

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato

se la causa per cui si richiede la prestazione si verifica nel corso della vigenza del rapporto o nell'anno di calendario in cui il rapporto di lavoro è terminato.

In caso di riduzione dell'orario o di sospensione dal lavoro il contributo non è dovuto qualora in tale periodo il dipendente svolga attività lavorativa a qualsiasi titolo prestata presso altra azienda. Inoltre, il contributo non verrà erogato in concomitanza di periodi coperti da periodi di malattia, infortunio, maternità, congedo matrimoniale, congedi parentale, ferie, permessi festività ed indennità NASPI per sospensione e di accesso ad altri ammortizzatori sociali

I contributi di cui al punto 1 saranno finanziati fino a concorrenza di € 20.000 annui.

Le prestazioni del presente Regolamento a favore di uno stesso beneficiario non potranno superare il tetto annuo massimo di € 1.000, anche in caso di richiesta di più prestazioni.

## PRESTAZIONI E RELATIVO IMPORTO

### FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO

#### **1. SOSPENSIONE/RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE, RISTRUTTURAZIONE O RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI ATMOSFERICI O AD EVENTI TRANSITORI COMUNQUE NON IMPUTABILI ALL'AZIENDA**

Si riconosce un contributo a fronte della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa conseguente ad eventi imprevisti ed eccezionali, indipendenti dalla volontà del datore di lavoro e del lavoratore, riconducibili a ristrutturazioni e/o riorganizzazioni aziendali, pubbliche calamità, eventi atmosferici straordinari e altri casi di forza maggiore. In dette occasioni, qualora sia indispensabile la sospensione o riduzione dell'attività e conseguentemente della prestazione lavorativa, dovrà essere stipulato un accordo territoriale tempestivo con le OO. SS. relativo al riconoscimento del rientro dell'evento nelle casistiche di cui sopra e che definisca la durata massima della sospensione o riduzione nonché la possibilità di ricorso al contributo a carico di EBT. Detto sussidio è pari al 50% della retribuzione lorda persa nei limiti di quanto previsto mensilmente per i trattamenti di cassa integrazione e viene riconosciuto per un periodo massimo di 90 gg. all'anno.

L'intervento è attivabile compatibilmente con le risorse disponibili e per le Aziende fino a 5 dipendenti ad avvenuto esaurimento di possibilità di accesso ad altri Ammortizzatori sociali. Affinché EBT possa corrispondere il contributo di cui al presente articolo, che verrà anticipato dall'azienda, è necessario che quest'ultima inserisca tale voce nel Libro Unico del Lavoro e la evidenzi separatamente dalla retribuzione

mensile ordinaria. EBT, accolta la richiesta, corrisponderà le quote di propria competenza con cadenza mensile entro la fine del mese successivo a quello di richiesta della prestazione, dietro presentazione da parte dell'azienda di copia del Libro Unico del Lavoro che dovrà essere inviato alla segreteria dell'Ente inderogabilmente entro la fine del mese successivo all'evento.

## **2. LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO,**

Al lavoratore licenziato per giustificato motivo oggettivo che accede alla Naspi verrà corrisposto da parte di EBT un contributo integrativo lordo pari al 20% del trattamento Naspi percepito dal 6° (8° per gli over 55) al 12° mese. Lo stesso intervento con le medesime limitazioni sarà riconosciuto anche in caso di dimissioni per giusta causa (mancato pagamento della retribuzione). L'integrazione non è dovuta in tutti i casi in cui l'INPS non corrisponda il trattamento Naspi al lavoratore.

I suddetti importi sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge.

Il predetto contributo sarà riconosciuto a fronte di una specifica istanza, da presentare EBT tramite una delle OO.SS., firmatarie del presente accordo, a cui il lavoratore abbia aderito e/o conferito mandato a verificare le possibilità del ripristino del rapporto di lavoro.

## **WELFARE TERRITORIALE**

### **4.1 ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MALATTIA**

Nel caso di fruizione di aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 192 del CCNL Terziario, non indennizzata dall'INPS o dall'Azienda, sarà riconosciuto un importo UNA TANTUM pari ad euro 700,00 esenti, riparametrato in caso di part time. Il contributo sarà erogato al lavoratore assente in aspettativa per il periodo minimo di 30 gg.

### **4.2 ASPETTATIVA PER MOTIVI FAMILIARI**

Nel caso di fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, per gravi motivi, ai sensi e nei limiti dell'art. 4, 2° comma, L. 53/2000 sarà riconosciuto un importo UNA TANTUM pari ad euro 700,00 esenti, riparametrato in caso di part time. Il contributo sarà erogato al lavoratore assente in aspettativa per il periodo minimo di 30 gg.

### **4.3 PERMESSI PER MALATTIA DEL FIGLIO**

Nel caso di fruizione, da parte della Lavoratrice/Lavoratore, dei permessi giornalieri per malattia del figlio naturale/affidato/adottato entro 8 anni di vita dello stesso, così come previsto dal D.Lgs. 151/2001 art. 47 per un massimo di 5 giornate all'anno, sarà riconosciuto l'importo giornaliero pari al 50% della normale retribuzione di cui all'art. 206 del CCNL Commercio e successive modifiche e/o integrazioni.

### **5.1 CENTRI ESTIVI**

Nel caso di fruizione di centri estivi o altre strutture analoghe, da parte di uno/a o più figli naturali e/o affidati e/o adottati di età compresa tra i 4 e gli 14 anni compiuti di lavoratori dipendenti, in periodo di sospensione dell'attività scolastica, potrà essere riconosciuto a concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, un importo giornaliero pari a 12 euro netti per un massimo di 24 giorni all'anno a condizione che non si siano ricevuti contributi o rimborsi pubblici a tale titolo e a fronte di un indicatore ISEE pari o inferiore a € 35.000.

### **5.2 ASILI NIDO E BABY SITTER**

Si prevede il rimborso delle spese sostenute, sino a concorrenza di euro 300, ai lavoratori dipendenti, che sopportano durante l'anno spese per l'asilo nido dei figli fino a 3 anni di età, e/o che sopportano spese per l'accoglienza in struttura ricettiva o per le prestazioni di babysitter. Tale prestazione viene riconosciuta solo nel caso in cui non vengano riconosciuti a tale titolo contributi o rimborsi pubblici. L'approvazione della richiesta sarà condizionata alla disponibilità di risorse, all'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto dell'ISEE nel tetto massimo di euro 35.000,00.

### **5.3 INSERIMENTO NIDO E/O SCUOLA MATERNA**

Alle lavoratrici ed ai lavoratori che, per effettuare l'inserimento al nido o alla scuola materna di uno o più figli, concordano con l'Azienda, dopo l'esaurimento dei permessi retribuiti previsti dai CCNL vigenti, l'utilizzo di permessi non retribuiti, è riconosciuto un contributo pari al 50% della normale retribuzione di cui all'art. 206 del CCNL Commercio e successive modifiche e/o integrazioni per ogni ora di assenza dal lavoro non retribuita, fino ad un massimo di 20 ore annue (riproporzionato per i part-time).

### **6.1 SPESE LIBRI DI TESTO**

E' riconosciuto un contributo per l'acquisto di libri di testo per i lavoratori e per i loro figli che siano iscritti e frequentino in Italia Istituti scolastici di primo e secondo grado, Istituti di Istruzione e Formazione Professionale o Università; il sussidio è pari a 130 euro per figlio (per un massimo di euro 260 per nucleo familiare) per la Scuola secondaria di primo e secondo grado e pari a 200 euro per l'Università a condizione che il lavoratore iscritto a EBT Ravenna abbia ISEE pari o inferiore a euro 35.000.

Il lavoratore richiedente può indicare come destinatario della prestazione se stesso, configurandosi in questo caso una erogazione imponibile, o il proprio datore di lavoro che provvederà all'erogazione del rimborso direttamente nel cedolino paga del mese, configurandosi in questo caso una erogazione esente da imposte.

Tale contributo può essere richiesto fino ad un massimo di 5 volte.

### **6.2 CONTRIBUTO PER TASSE UNIVERSITARIE**

E' istituito per i lavoratori studenti iscritti all'Università, non aggiudicatari di borse di studio, un contributo per la tassa di iscrizione annuale pari a 300 euro oltre al contributo per l'acquisto dei libri di testo come sopra determinato. Tale contributo è riconosciuto anche ai figli dei lavoratori richiedenti iscritti all'EBT, nel limite di 5 anni.

Il lavoratore richiedente può indicare come destinatario della prestazione se stesso, configurandosi in questo caso una erogazione imponibile, o il proprio datore di lavoro che provvederà all'erogazione del rimborso direttamente nel cedolino paga del mese, configurandosi in questo caso una erogazione esente da imposte.

Le richieste vanno presentate entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento allegando, quale certificazione dei requisiti, il modello ISEE (a condizione che il lavoratore iscritto a EBT Ravenna abbia ISEE pari o inferiore a 35.000 euro) e la ricevuta del pagamento.

Per questa voce di spesa è previsto un massimale pari a 500 euro annui per lavoratore beneficiario.

Tale contributo può essere richiesto fino ad un massimo di 5 volte.

### **6.2 AGEVOLAZIONE ALLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA**

Al fine di agevolare la ricollocazione lavorativa, le Parti convengono di sperimentare, iniziative mirate alla formazione professionale destinata ai disoccupati di settore, già titolari di rapporto di lavoro a termine cessato da non più di un anno al fine di favorire il loro aggiornamento professionale, tramite interventi formativi con modulo trasversale e specifico. Ciò accompagnato da un approccio psicologico e orientativo su come "riproporsi al lavoro".

### **6.3 PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE EBT**

I lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo o dimissionari per giusta causa che, privi di un rapporto di lavoro, risultino essere stati contribuenti di EBT da almeno 12 mesi all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, potranno partecipare a corsi di formazione dell'Ente iniziati entro 12 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro. L'iscrizione sarà possibile per i corsi e nei limiti individuati da EBT.

### **6.4 AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE**

Ai lavoratori che frequentano fuori dall'orario di lavoro corsi di formazione di qualificazione/riqualificazione professionale con accesso individuale viene riconosciuto un gettone giornaliero di presenza a titolo di rimborso spese forfettario di euro 12,00 con un massimale annuo di € 200,00. La somma viene liquidata al lavoratore a mezzo bonifico bancario previa presentazione di dichiarazione attestante l'orario di lavoro effettivo nelle giornate in cui il lavoratore ha partecipato al corso. Condizione per l'ammissione al beneficio

è la frequenza ad almeno il 60% delle giornate di corso e la giustificazione scritta per le eventuali assenze.

### **7.1 ASSISTENZA A FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI**

Nel caso di instaurazione di un rapporto di lavoro domestico con assistente familiare convivente a tempo pieno per almeno 40 ore settimanali, finalizzato all'assistenza di familiari non autosufficienti entro il 2° grado del lavoratore (genitori, figli, coniuge, fratello o sorella), sarà previsto un contributo complessivo pari a euro 900 su base annua per ciascun lavoratore se il reddito ISEE è pari o inferiore a 35.000 euro, sarà invece pari ad euro 400 se il reddito ISEE è superiore a 35.000 euro fino ad un massimo di euro 40.000. Se il familiare non è convivente con il lavoratore dovrà avere un ISEE pari o inferiore a euro 20.000. Il rimborso sarà riproporzionato in caso di rapporto di lavoro inferiore a 12 mesi.

### **7.2 CONTRIBUTO PER SPESE SANITARIE PER I FIGLI DISABILI**

E' riconosciuto un contributo annuo fino a 500 euro quale partecipazione alla spesa sanitaria documentata sostenuta per figli disabili con invalidità riconosciuta superiore al 45% (legge 68/99).

Il soggetto disabile deve essere convivente e fiscalmente a carico del nucleo familiare e il lavoratore iscritto a EBT Ravenna deve avere un ISEE pari o inferiore a euro 40.000.

## **PROCEDURA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di accesso alle misure di intervento a sostegno del reddito dei lavoratori devono essere presentate sulla modulistica appositamente predisposta e di seguito riportata, di norma, entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento che vi ha dato causa.

Relativamente ai contributi legati a riduzione o sospensione dell'attività per cause di forza maggiore o calamità naturali, il termine di 20 giorni decorre dalla cessazione dell'evento e, pertanto, dal momento della piena ripresa dell'attività lavorativa.

Le domande di contributo per le prestazioni per aspettativa per malattia (punto 4.1) per aspettativa per motivi familiari (punto 4.2) e permessi per malattia del figlio (punto 4.3) vanno presentate entro 20 giorni dal rientro al lavoro.

Le domande relative al contributo per i centri estivi (punto 5.1) vanno presentate dal 15 settembre al 15 novembre del medesimo anno in cui si usufruisce del servizio.

Le domande relative al contributo per asili nido e babysitter (punto 5.2) vanno presentate entro il 31 gennaio successivo all'anno in cui si usufruisce del servizio.

Le domande relative al contributo per i libri di testo (punto 6.1) vanno presentate entro il 20 novembre del medesimo anno in cui si effettua l'acquisto.

**Per tutte le prestazioni, oltre alla documentazione sotto indicata, è richiesta la presentazione delle ultime 3 buste paga per la verifica della regolare iscrizione del lavoratore all'Ente Bilaterale.**

## **DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI PRESTAZIONI**

### **1. SOSPENSIONE/RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE, RISTRUTTURAZIONE O RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI ATMOSFERICI O AD EVENTI TRANSITORI COMUNQUE NON IMPUTABILI ALL'AZIENDA**

- a. Accordo sindacale.
- b. Domanda di contributo al Fondo secondo la modulistica predisposta.
- c. Copia buste paga relative al periodo di sospensione o riduzione della prestazione lavorativa.

### **2. LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO.**

- a. Copia lettera di licenziamento
- b. Distinta INPS con importo del trattamento NASPI o documentazione analoga entro 30 giorni dalla riscossione;
- c. Domanda di contributo al Fondo secondo la modulistica predisposta

#### **4.1 ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MALATTIA**

- a. Copia Libro Unico del Lavoro da cui risulti l'aspettativa non retribuita per malattia;
- b. Copia domanda di aspettativa presentata al datore di lavoro;
- c. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **4.2 ASPETTATIVA PER MOTIVI FAMILIARI**

- a. Copia Libro Unico del Lavoro da cui risulti l'aspettativa non retribuita per motivi familiari;
- b. Copia domanda di aspettativa presentata al datore di lavoro;
- c. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **4.3 PERMESSI MALATTIA DEL FIGLIO**

- d. Copia Libro Unico del Lavoro da cui risulti il permesso per malattia del figlio;
- e. Copia domanda di permesso presentata al datore di lavoro;
- f. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **5.1 CENTRI ESTIVI**

- a. Copia Modello ISEE;
- b. Ricevuta pagamento effettuato;
- c. Dichiarazione di non aver ricevuto contributi pubblici a copertura anche parziale della retta;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **5.2 ASILI NIDO E BABYSITTER**

- a. Copia Modello ISEE;
- b. Ricevuta pagamento effettuato;
- c. Dichiarazione di non aver ricevuto contributi pubblici a copertura anche parziale della retta del nido;
- d. Documentazione attestante la regolarizzazione del rapporto di lavoro, nel caso di prestazione resa da babysitter;
- e. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **5.3 INSERIMENTO NIDO E/O SCUOLA MATERNA**

- a. Copia del Libro Unico del Lavoro dalla quale risulti la fruizione dei permessi non retribuiti;
- b. Dichiarazione dell'istituto scolastico attestante l'inserimento;
- c. Codice IBAN del c/c indicato quale destinatario del versamento del contributo EBT PROVINCIA DI RAVENNA;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **6.1 SPESE LIBRI DI TESTO**

- a. Copia Modello ISEE;
- b. Attestato di iscrizione alla frequenza di corsi di primo e secondo grado, universitari e di qualificazione professionale statale o legalmente riconosciuti, della durata minima di tre anni;
- c. Copia delle ricevute di pagamento dei "libri di testo" fino a concorrenza del limite annuo;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **6.2 CONTRIBUTO PER TASSE UNIVERSITARIE**

- a. Copia Modello ISEE;
- b. Dichiarazione del richiedente dello status di non aggiudicatario di borse di studio in capo allo studente beneficiario del contributo EBT PROVINCIA DI RAVENNA;
- c. Copia pagamento tassa di iscrizione;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **6.4 AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE**

- a. Attestato di frequentazione del corso di formazione dal quale risulti la frequenza di almeno il 60% delle giornate di corso;
- b. Dichiarazione relativa allo svolgimento del corso fuori dall'orario di lavoro;

c. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **7.1 ASSISTENZA A FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI**

- a. Copia Modello ISEE del familiare;
- b. Copia modello ISEE del beneficiario;
- c. Copia buste paga del lavoratore domestico;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.

#### **7.2 CONTRIBUTO PER SPESE SANITARIE PER I FIGLI DISABILI**

- a. Copia modello ISEE;
- b. Copia stato di famiglia;
- c. Copia documentazione attestante il riconoscimento di invalidità superiore al 45%;
- d. Domanda di contributo secondo la modulistica predisposta.